

STAZIONE APPALTANTE

Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE)

CONTRATTO – DISCIPLINARE

PER INCARICO PROFESSIONALE PER

DIREZIONE LAVORI, MISURA E CONTABILITÀ, CSE, PRATICHE

CATASTALI, PRATICHE DI PREVENZIONE INCENDI, PRATICHE

PER RICHIESTA AGIBILITÀ, CRE E RELAZIONE ACCLARANTE

RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI

ADEGUAMENTO A NORMA DELLA SCUOLA MEDIA DEL

CAPOLUOGO

* * * *

L'anno duemila, addì del mese di

nella residenza comunale di Piazza IV Novembre 10 – 64023 Mosciano Sant'Angelo (TE) con

la presente scrittura privata, fra i Signori:

1) Ing. Angelo DI GENNARO nato a L'Aquila il 05.06.1974, nella qualità di Funzionario apicale

del Settore Lavori Pubblici, il quale agisce in nome e per conto del Comune di Mosciano

Sant'Angelo (TE) C.F. 82000070670, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.

267, di seguito indicato più brevemente **COMUNE**;

2)

nato a il

iscritto con il numero all'Ordine/Collegio degli

Provincia di di seguito indicato più brevemente

INCARICATO o TECNICO INCARICATO.



95423.3.23 R1

PREMESSO CHE

Il Comune intende procedere alla realizzazione dei lavori di Adeguamento a norma della scuola media del Capoluogo.

L'ufficio tecnico comunale non è in grado di adempiere alla direzione dei lavori di cui sopra per le motivazioni indicate nell'attestazione del responsabile del Settore Lavori Pubblici del 13.05.2020 ed accertamento di carenza di organico del Responsabile Unico del Procedimento (RuP) del 13.05.2020.

Si è proceduto all'espletamento della procedura negoziata ai sensi del combinato disposto dell'art. 157, comma 2, ed art. 36, comma 2 lett. b) D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. per l'individuazione del soggetto a cui affidare l'incarico.

Si è provveduto a norma di legge all'aggiudicazione definitiva da parte dell'INCARICATO;

TUTTO CIÒ PREMESSO

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto dell'incarico

Il Comune, in forza della determinazione n. del
assunta dal dirigente del Settore Lavori Pubblici, e con le modalità riportate nella presente convenzione, affida all'incaricato, che accetta, l'incarico professionale di direzione lavori, misura e contabilità, CSE, pratiche catastali, pratiche di prevenzione incendi, pratiche per richiesta agibilità, CRE e Relazione Acclarante relativa ai lavori di Adeguamento a norma della scuola media del Capoluogo.

L'incarico prevede le seguenti prestazioni di dettaglio oltre a quelle disciplinate nel successivo art. 5.

L'incaricato dovrà ottemperare a tutte le prestazioni previste dalle vigenti normative in rapporto agli obblighi del Direttore dei Lavori.

In particolare, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016, l'ufficio di Direzione Lavori è preposto alla direzione ed al controllo tecnico, contabile ed amministrativo

dell'esecuzione dell'intervento nel rispetto degli impegni contrattuali nonché degli altri

compiti stabiliti dallo stesso D.Lgs. n. 50/2016.

Dovranno essere in ogni caso garantite tutte le prestazioni di cui alla tav. Z-2 allegata al

DM Giustizia del 17 giugno 2016 con particolare riferimento alle attività relative alla

direzione dell'esecuzione parametrate nella determinazione della prestazione posta a

base d'asta (o di affidamento).

Gravi ritardi rispetto al piano temporale di esecuzione dei lavori (cronoprogramma)

dovranno essere debitamente e tempestivamente comunicati alla Stazione Appaltante.

Ricade, altresì, nelle competenze del Direttore Lavori, il parere formulato in termini di

relazione riservata per il tentativo di accordo bonario, di cui all'art. 205 del D.Lgs. 18

aprile 2016, n. 50. Il Direttore dei Lavori è tenuto a rispettare ed a far rispettare le norme

capitolari circa gli obblighi dell'appalto e la qualità dei materiali. Dovrà inoltre rispettare

ogni altro onere previsto a carico della direzione lavori da normative legislative,

regolamenti e dalla regola dell'arte costruttiva.

La stessa dovrà utilizzare tutte le informazioni e le segnalazioni fornite dall'eventuale

ispettore di cantiere nominato dalla stazione appaltante, nonché il controllo sul corretto

svolgimento dell'attività di quest'ultimo.

A norma dell'art. 101, comma 3 lett. d), del D.Lgs. n. 50/2016, avendone i requisiti,

l'incaricato assumerà la responsabilità di coordinatore per la sicurezza in fase di

esecuzione di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Pratiche catastali.

Pratiche per richiesta agibilità.

Pratiche di prevenzione incendi.

Articolo 2 - Restituzione degli elaborati, anche su supporto informatico

Nel caso di necessità di redazione di variante/i in corso d'opera dovranno essere resi,

senza costi aggiuntivi per il Comune, in quanto ricompresi nelle spese tecniche per la Direzione Lavori, la documentazione ed i files (in formato editabile e/o immagine comunque gestibili con i consueti programmi in uso) all'uopo necessari previsti dalle vigenti normative comunque applicabili in materia.

Anche questo onere si intende compreso nelle spese forfettizzate di cui all'art. 7.

Articolo 3 - Verifica e validazione degli elaborati progettuali

Ove necessario, il Comune verificherà ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. la qualità degli elaborati progettuali medesimi e la loro conformità alla normativa vigente. Tale verifica potrà essere effettuata da organismi esterni di certificazione, ammessi dalla legge, o direttamente dagli uffici tecnici del Comune affidatario. Gli organismi deputati alla verifica, qualora riscontrino contrasti rispetto alla normativa vigente, incongruenze di natura tecnica o violazione degli indirizzi progettuali, potranno stabilire un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità. Tale termine sarà stabilito in proporzione all'entità della modifica. Scaduto il termine assegnato troverà in ogni caso applicazione della penale di cui all'art. 6 oltre alle altre conseguenze previste dalla legge, dal regolamento e dalla presente convenzione.

Articolo 4 - Assistenza tecnica dell'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale si impegna a fornire all'incaricato tutto quanto in proprio possesso ed utile al corretto svolgimento dell'incarico.

L'Amministrazione Comunale si impegna infine a garantire i rapporti con i propri uffici e con gli altri interlocutori interessati dallo studio attraverso il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Angelo DI GENNARO.

Articolo 5 – Adempimenti, indirizzi e prescrizioni sullo svolgimento dell'incarico

Agli effetti di quanto disposto dalla presente convenzione l'incarico prevede l'esecuzione di tutte le prestazioni e gli elaborati necessari per soddisfare l'esatto espletamento delle

prestazioni dettagliate al precedente art. 1 così come specificate da disposizioni normative, regolamentari e degli ordini/collegi di appartenenza. Sono inoltre a carico dell'incaricato tutte le attività e le dichiarazioni da rendere ai sensi di legge al fine del raggiungimento dell'obiettivo per cui l'incarico è stato conferito.

Al fine di consentire il corretto espletamento della procedura di affidamento ed il rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dei lavoratori, l'incaricato dovrà redigere gli eventuali elaborati di variante in maniera tale da identificare per l'intero costo dei lavori posto a base di gara, l'incidenza presunta del costo del personale impegnato.

Articolo 6 - Termine di consegna e penale

L'esito della verifica del piano operativo di sicurezza presentato dall'impresa esecutrice dei lavori dovrà essere comunicato, comunque, nei tempi utili per la stipula del contratto o la consegna anticipata dei lavori.

Per ogni giorno di ritardo, riferito ad ogni singola fase e scadenze parziali e relativamente anche agli adempimenti del Direttore dei Lavori, si applicherà una penale giornaliera dello 0,5 per mille del corrispettivo professionale, e, comunque, complessivamente non superiore al 10%, che sarà trattenuta sul compenso dovuto all'incaricato.

Nel caso in cui il ritardo ecceda i giorni 30 (trenta), ferme restando le penali ed eventuali possibili rivalse o responsabilità personali, l'Amministrazione, senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno verso il Tecnico incaricato inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per onorari e rimborso di spese relativi all'opera eventualmente svolta e non consegnata.

Sono fatti salvi i ritardi non imputabili direttamente all'incaricato e a cause di forza maggiore. In tali ultimi casi i termini saranno congruamente prorogati. Restano fermi gli obblighi sanzionati penalmente imposti dal D.Lgs 81/08.

Sarà cura dell'incaricato segnalare tempestivamente alla committenza l'insorgere di

episodi ritardanti con causa indipendente dalle proprie facoltà.

La direzione e contabilizzazione delle opere dovrà essere curata con scrupolosa puntualità, l'incaricato verrà riconosciuto responsabile per gli eventuali danni che l'appaltatore dovesse subire e richiedere per ritardi nelle riscossioni allo stesso imputabili.

I tempi occorrenti per ottenere i pareri necessari non sono calcolati nei tempi contrattuali, se idoneamente documentati da parte dell'incaricato e se svolti in conformità a quanto previsto nell'art. 1.

Il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione avrà durata pari all'intera durata del cantiere, perciò terminerà contestualmente all'emissione del certificato di ultimazione dei lavori da parte della direzione lavori.

La verifica del piano operativo di sicurezza presentato dall'impresa esecutrice dei lavori dovrà essere comunicata, comunque, nei tempi utili per la stipula del contratto o la consegna anticipata dei lavori.

Relativamente alla sicurezza nel cantiere per ogni giorno di ritardo, riferito ad ogni singola fase e scadenze parziali, si applicherà una penale dello 0,5 per mille che sarà trattenuta sul compenso dovuto al coordinatore interessato.

Nel caso in cui il ritardo ecceda i giorni 30 (trenta), ferme restando le penali ed eventuali possibili rivalse o responsabilità personali, l'Amministrazione, senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno verso il coordinatore inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per onorari e rimborso di spese relativi all'opera eventualmente svolta e non consegnata.

Sono fatti salvi i ritardi non imputabili direttamente al coordinatore e a cause di forza maggiore. In tali ultimi casi i termini saranno congruamente prorogati. Restano fermi gli obblighi sanzionati penalmente imposti dal D.Lgs 81/08.

Sarà cura del coordinatore segnalare tempestivamente alla committenza l'insorgere di

episodi ritardanti con causa indipendente dalle proprie facoltà.

Articolo 7 - Compenso professionale - Ammontare presunto dello stesso

Ai fini della determinazione dei compensi, per le prestazioni di cui sopra, si fa riferimento al DECRETO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA 17 giugno 2016 a titolo titolo "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione" adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016).

Si conviene di applicare, sugli onorari tabellari, la riduzione del% così come offerto dall'incaricato.

A detti compensi si dovranno aggiungere i Contributi e l'I.V.A. di legge, se dovuti.

Il compenso, in via presuntiva, è determinato in complessivi € (oltre Contributi ed IVA di legge, se dovuti).

Il compenso di cui sopra resterà immutato anche nel caso di sopravvenienza di nuove tariffe Professionali salvo diverse disposizioni di legge.

Articolo 8 - Obblighi dell'incaricato relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'incaricato è tenuto, a pena di nullità, ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'incarico professionale.

Articolo 9 - Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

La Stazione Appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'incaricato e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Articolo 10 - Modalità di pagamento del compenso professionale

Il pagamento delle competenze di cui al precedente art. 7 avverrà dietro presentazione di

regolari fatture secondo le seguenti modalità:

I compensi relativi alla Direzione e Contabilità dei lavori verranno corrisposti entro 60 giorni, proporzionalmente e congiuntamente agli stati di avanzamento liquidati all'impresa esecutrice.

I compensi relativi alle prestazioni accessorie verranno corrisposti entro 60 giorni dal relativo espletamento.

In caso di raggruppamento temporaneo di professionisti i corrispettivi spettanti per le prestazioni rese verranno liquidati e pagati separatamente ai singoli componenti il raggruppamento in funzione delle percentuali delle attività espletate da ciascuno di essi.

Articolo 11 - Oneri vari

Le parti dichiarano che il presente atto assolve l'imposta sul valore aggiunto e pertanto richiederanno l'eventuale registrazione a taxa fissa soltanto in caso d'uso a norma dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Sono a carico dei professionisti le spese del presente atto e consequenziali, nonché i diritti richiesti dall'ordine professionale per l'emissione dei pareri di congruità e/o opinamento delle parcelle se ed in quanto richieste dal Comune. Sono a carico del Comune le spese relative all'I.V.A. ed ai Contributi.

Articolo 12 - Coperture assicurative

Ai sensi dell'art. 24, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. l'incaricato della progettazione dovrà essere munito, a far data dall'approvazione del progetto posto a base di gara, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. In caso di redazione di variante/i in corso d'opera la polizza dell'incaricato deve coprire oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che il Comune potrebbe sopportare per le varianti, di cui all'art.

106, del D.Lgs. n. 50/2016 resi necessarie in corso di esecuzione dovute ad errore

progettuale. La garanzia dovrà prevedere un massimale non inferiore al 10 per cento

dell'importo dei lavori progettati (con il limite di un milione di euro), per lavori di importo

inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, IVA esclusa,

e per un massimale non inferiore al 20% dell'importo dei lavori progettati, (con il limite di

2,5 milioni di euro), per lavori di importo pari o superiore alla stessa soglia, I.V.A. esclusa.

La mancata presentazione della polizza di garanzia da parte dell'incaricato, esonera il

Comune dal pagamento della parcella professionale.

L'incaricato si obbliga a riprogettare i lavori oggetto di variante a proprie cure e spese

senza oneri o costi di sorta a carico della Stazione Appaltante, nei casi di cui all'art. 106,

commi 2, 9 e 10, del D.Lgs. n. 50/2016. La nuova progettazione dovrà avvenire nei

termini concordati in proporzione all'entità dell'importo dei lavori.

Articolo 13 - Facoltà di revoca e clausola risolutiva espressa

L'Amministrazione Comunale, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà

di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del Codice Civile, ed

utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al

momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla

legge.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il Comune si riserva la facoltà di procedere alla

risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:

1) Ritardo nella consegna degli elaborati progettuali superiore a 30 giorni dal termine previsto al precedente art. 6;

2) Accertamento di una evidente incapacità professionale e/o organizzativa nella redazione ed ideazione del progetto e/o della conduzione dell'incarico di direzione

lavori;

3) Qualora l'incaricato non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'incarico professionale oggetto d'affidamento.

Nel caso di conflitto di interessi, l'incaricato si impegna a darne tempestiva comunicazione al Responsabile dell'Ufficio committente dell'Ente.

L'incaricato si impegna ad osservare gli obblighi previsti dal Codice di Comportamento del Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE), approvato con deliberazione di G.C. n. 6 del 28.01.2014, pena, nei casi più gravi, della risoluzione o della decadenza del rapporto ovvero, nei casi meno gravi, di una penale dell'1 per mille del compenso previsto, IVA esclusa. Tale penale non potrà, comunque, essere inferiore ad € 20,00 e, cumulativamente, superiore al 10% del compenso suddetto. All'applicazione di quanto indicato provvede il Responsabile del Settore o Area che ha stipulato la convenzione, sentito l'interessato.

L'incaricato si impegna a far osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, gli obblighi previsti dal Codice di Comportamento del Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE), approvato con deliberazione di G.C. n. 6 del 28.01.2014, pena, nei casi più gravi, della risoluzione o della decadenza del rapporto ovvero, nei casi meno gravi, di una penale dell'1 per mille del compenso previsto, IVA esclusa. Tale penale non potrà, comunque, essere inferiore ad € 100,00 e, cumulativamente, superiore al 10% del compenso suddetto. All'applicazione di quanto indicato provvede il Responsabile del Settore o Area che ha stipulato la convenzione, sentito l'interessato.

Costituisce causa di risoluzione del contratto il mancato rispetto dei protocolli di legalità secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 3 del D.L. 76/2020 (c.d. "Semplificazioni").

Articolo 14 - Controversie

Si conviene che le eventuali controversie riguardanti l'applicazione della presente

Convenzione verranno esaminate con spirito di amichevole composizione.

È esclusa la competenza arbitrale ed ogni controversia dovesse insorgere relativamente all'interpretazione del presente disciplinare, ove non vengano definite in via transattiva, saranno deferite all'autorità giudiziaria competente che fin d'ora si identifica, in via esclusiva, nel tribunale di Teramo.

Articolo 15 - Riferimento alle modalità di compenso professionale per ingegneri ed architetti

Per quanto non espressamente stabilito sotto il profilo del compenso professionale dalla presente convenzione, si fa riferimento al DECRETO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA 17 giugno 2016 a titolo "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione" adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016).

Articolo 16 - Richiamo alle norme generali

Per quanto altro non espressamente stabilito con la presente convenzione, si fa riferimento alla normativa, sia nazionale sia regionale, vigente in materia.

Articolo 17 – Contratto in Forma elettronica

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art.32, comma 14, del D.Lgs.n. 50/2016, in modalità elettronica; le parti lo sottoscrivono con modalità di firma digitale, ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera s) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82, valida alla data odierna.

.....
.....

Per il COMUNE

l'INCARICATO

.....